

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Servizio Tecnico Patrimoniale

ATTIVITÀ D/01/18

CUP J12C18000080005

Area Operativa Sud – Distretto n° 4 di Sassuolo – Formigine

**REALIZZAZIONE DI UN POLO INFANTILE – CASA DELLA SALUTE
PRESSO VILLA BIANCHI A CASINALBO**

PROGETTO ESECUTIVO

F.0 – MANUALE DELLE FINITURE

Modena, febbraio 2019

Il progettista – responsabile del progetto
Arch. Alba Bassoli

Timbro professionale e firma

Il presente elaborato è un estratto del Manuale delle Finiture e riporta la tipologia di tinteggiatura della categoria dei locali presenti in progetto, oltre ad altri dettagli. Eventuali discordanze con gli elaborati grafici del progetto per quanto riguarda i materiali delle finiture (pavimenti, controsoffitti, ecc.), va considerata la finitura prevista nell'elaborato grafico e, comunque, è a scelta della DL. I locali contrassegnati con l'asterisco (ad esempio: attesa, corridoi, ecc.) hanno una tinteggiatura delle pareti a fasce di colore, con colori da definire a cura del progettista.



INDICAZIONI GENERALI

USO DELLE NOTAZIONI GRAFICHE

Le indicazioni relative alle finiture, distinte per tipologie di locale e riportate nelle tabelle relative, forniscono informazioni che possono essere di tipo esaustivo o rimandare a successivi schemi grafici tipo (piante locali e/o prospetti pareti).

Di seguito si danno alcune indicazioni di lettura dell'abaco:

- I locali sono raggruppati per tipologia: ad eguale destinazione d'uso corrisponde eguale schema e colori delle finiture
- Le indicazioni grafiche costituite da **Linee continue colorate con indicazione del codice colore** indicano che la parete deve essere tinteggiata di un colore uniforme da pavimento a soffitto. La tinta è definita, oltre che dal colore della linea, dal codice (Az, GIM, GRC, RB, etc.). Per completare l'informazione basterà in questo caso consultare "tabella di corrispondenza colori (sigle)-codici commerciali"
- Le indicazioni grafiche costituite da **Linee tratteggiate** rimandano ad uno schema indicante una composizione di più colori (esempio di composizione: F1), occorre consultare il prospetto, di norma a lato della pianta del locale tipo, riportante le sigle dei codici colori (Az, GIM, GRC, RB, etc.); passo successivo sarà la consultazione della "tabella di corrispondenza colori (sigle)-codici commerciali".

Riassumendo:

- | |
|--|
| <p>1. LE LINEE CONTINUE, RIPORTATE NELLA Pianta TIPO, INDICANO UNA PARETE DA TINTEGGIARE IN MANIERA UNIFORME DAL BATTISCOPA AL CONTROSOFFITTO CON COLORE CORRISPONDENTE AL CODICE INDICATO.</p> |
| <p>2. LE LINEE ROSSE TRATTEGGIATE, RIPORTATE NELLA Pianta TIPO, INDICANO CHE LA PARETE DEVE ESSERE TINTEGGIATA SECONDO UNO SCHEMA DEFINITO NEL PROSPETTO PARETE</p> |

Oltre alle linee continue e tratteggiate, che danno le informazioni necessarie per la tinteggiatura da eseguire nei locali, le schede possono contenere informazioni aggiuntive fornite tramite note (presenza di paracolpi e paraspiogli, notizie sulle caratteristiche delle finiture, etc.).

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE

La normativa prevede, per alcune tipologie di locali, che il materiale di finitura delle pareti, per un'altezza di almeno 2 m da pavimento, sia lavabile.

Il presente progetto prevede che la parete sia lavabile a tutt'altezza fino al controsoffitto.

1. tinteggi

Di norma devono essere realizzati, smalto all'acqua (con finitura opaca) e/o con idropittura lavabile. La scelta del materiale è in relazione alla destinazione d'uso del locale

2. pavimenti e rivestimenti ceramici

Viene utilizzata ceramica monocottura e/o gres fine porcellanato nel formato 20x20 e 10x10. La finitura è naturale/opaca, nei colori definiti nella successiva "tabella di corrispondenza colori (sigle)-codici commerciali" che include anche le corrispondenze colori fra alcune produzioni commerciali.

INDIRIZZI GENERALI PER L'APPLICAZIONE

1. Altezze porte

Quando viene indicato "filo superiore porta" si intende il filo dell'ultima cornice superiore della porta. Tutte le fasce siano esse tinteggio o piastrelle devono corrispondere con il filo superiore della porta. Quando le porte sono di varie altezze è necessario sottoporre il problema all'attenzione del progettista.

2. Pareti finestrate

Le pareti dove sono presenti finestre, se non sono locali specifici ove possono sussistere motivazioni contingenti, sono di norma colorate con le tinte GIC (giallo chiaro) o GIM (giallo medio), come da schemi allegati.

3. Rapporto altezza fasce (piastrelle porte)

- le mattonelle sono disposte a correre: le fughe devono corrispondere per ogni fila di piastrelle;
- la linea superiore delle mattonelle deve corrispondere al filo "superiore" della porta (considerato come il bordo superiore dell'ultima cornice);
- A titolo esemplificativo, per porte alte 210 cm finite, saranno presenti 10 corsi di piastrelle 20x20 ed una fila di mezza piastrelle, che dovrà essere collocata a filo pavimento (a meno di diverse indicazioni del progettista).

4. Termosifoni o fancoil

- Smalto rosso RAL 3002 oppure smalto Viola Duco 75P3 o giallo RAL 1018 secondo indicazioni del progettista;

5. Tubazioni e cassette antincendio

- Rosso RAL 3002

6. Canali e quadri impianti elettrici

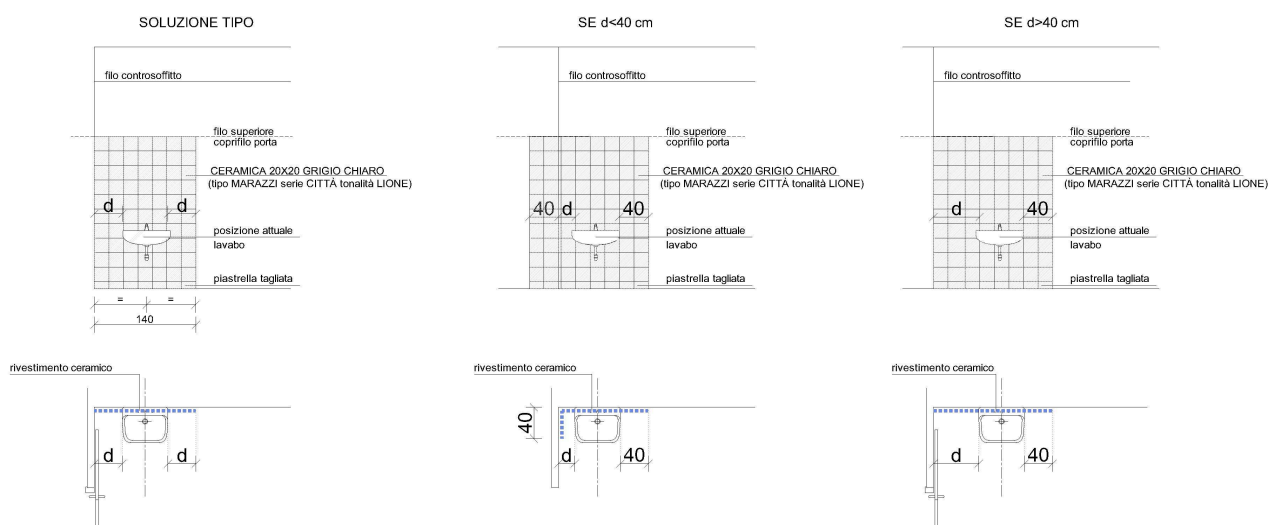
- Smalto azzurro RAL 5012

7. Canali e quadri trasmissione dati

- Smalto giallo RAL 1021

8. Regola compositiva per piastrellature

Nelle zone retrostanti i lavandini per ambulatori vanno poste piastrelle bianche, formato 20x20, che: l'altezza delle porte (filo superiore delle cornici) coincide con il filo superiore della piastrellatura: da lì il rivestimento scende sino a pavimento; se l'altezza non basta si deve sempre rompere la piastrella in basso. Le successive figure illustrano i diversi possibili casi che si possono presentare.



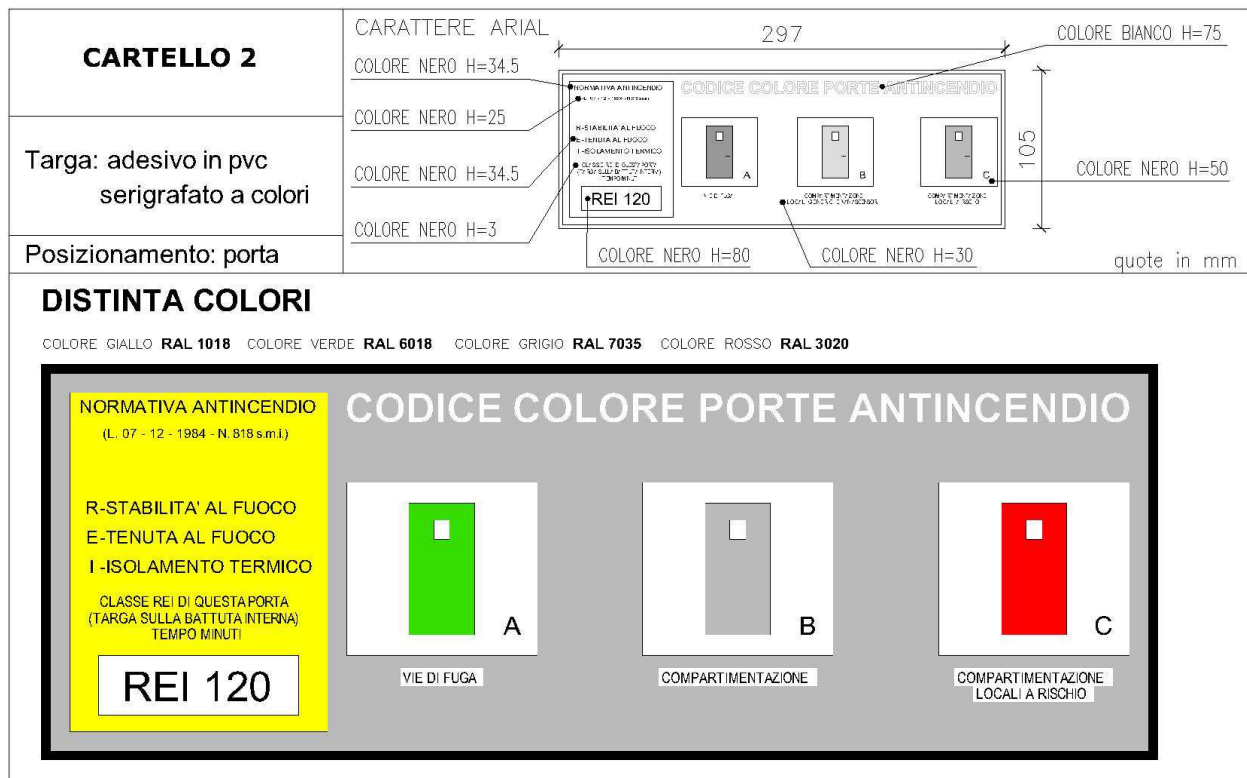
9. L'applicazione ai serramenti ed alle porte REI

Le porte dei locali standard sono con telaio in alluminio verniciato e con specchiature in laminato i cui colori sono a scelta della Direzione Lavori.




Al contrario delle porte dei locali standard, le zone a rischio d'incendio sono compartimentate con porte antincendio di colori immediatamente identificabili che corrispondono a informazioni specifiche relativamente ai locali nelle quali immettono:

• vie di fuga	verde	RAL 6018
• Compartimentazione	grigio	RAL 7035
• Compartimentazione locali a rischio	rosso	RAL 3020

Tali porte devono disporre di una segnaletica che fornisca indicazioni relativamente all'utilizzo della porta stessa (ad esempio che la porta deve rimanere chiusa, oppure che non devono essere ammassati materiali in prossimità della stessa, ecc.) e che da precise indicazioni sulla classificazione REI .

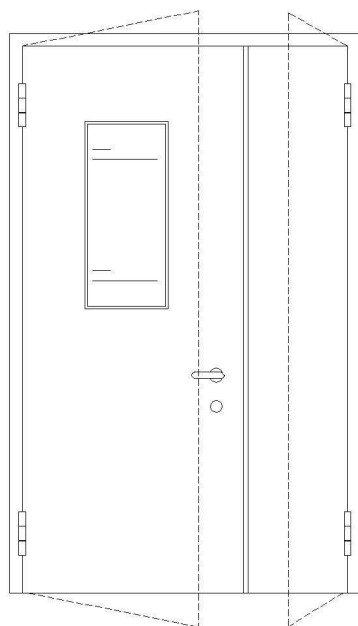


Inoltre vanno apposte le necessarie indicazioni d'uso per il corretto utilizzo della stessa, come evidenziato nei due schemi successivi; il primo relativo alle indicazioni d'uso, il secondo relativo alla descrizione tecnica del serramento.

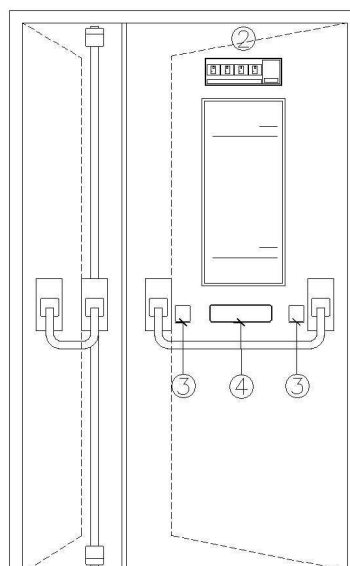
CARTELLO 3	CARATTERE ARIAL COLORE NERO PER LE PORTE BIANCHE, COLORE BIANCO PER LE PORTE COLORATE H=90		quote in mm
Targa: adesivo in pvc trasparente			
Posizionamento: porta			
CARTELLO 4	CARATTERE ARIAL COLORE NERO PER LE PORTE BIANCHE, COLORE BIANCO PER LE PORTE COLORATE H=90		quote in mm
Targa: adesivo in pvc trasparente			
Posizionamento: porta			
CARTELLO 5	CARATTERE ARIAL COLORE NERO PER LE PORTE BIANCHE, COLORE BIANCO PER LE PORTE COLORATE H=90		quote in mm
Targa: adesivo in pvc trasparente			
Posizionamento: porta			

<p align="center">SCHEDA TECNICA</p> <p align="center">PORTA A DUE ANTE IN ACCIAIO REI 120</p>	RIFERIMENTO E. P. U.	CODICE SERRAMENTO
	G100 A20 A G100 L15 A	D

PROSPETTO ANTERIORE



PROSPETTO POSTERIORE



DISTINTA SEGNALETICA



VIETATO SORTARE O DEPOSITARE OGGETTI
NELL'AREA D'APERTURA DELLA PORTA



MANIGLIONE ANTIPANICO
CON APERTURA A SPINTA

DESCRIZIONE TECNICA

- PORTA AD DUE ANTE BATTENTI IN ALLUMINIO ESTRUSO E VETRO, CONFORME UNI 3569, DA REALIZZARE SECONDO LE VOCI DELL'E.P.U.
- LA SEGNALETICA A CORREDO DELLE PORTE VA REALIZZATA SECONDO I CRITERI DESCRITTI DAGLI ALLEGATI: **SCHEDA SEGNALETICA** ; **DISTINTA SEGNALETICA**.
- IL COLORE DELLA PORTA E' A SCELTA DELLA D.L.








NOTE — LE MISURE VANNO VERIFICATE SUL POSTO A CURA DELLA DITTA CONCORRENTE

TABELLA DI CORRISPONDENZA COLORI (SIGLE) - CODICI COMMERCIALI**NOTA BENE**













Le tinte raffigurate nelle immagini sono indicative. Per l'effettiva corrispondenza e' necessario verificare i colori sulle mazzette di ciascuna marca.

CX	Descrizione	IVAS (NCS)	DUCO	DUCO (old)	SIKKENS
----	-------------	------------	------	------------	---------






LE TINTE BASE

GIB		Giallo Base	S 0550 G90Y	37 V2	100(RAL1018)	F8.50.80
BL		Blu Base	s 4050 r90b	18 v5	377(blu mercurio)	s0.50.30
RB		Rosso Base	s 1080 y90r	31 v3	208(rosso acceso)	c4.60.40
B		Bianco	s 0500 – n	6b1	679(bianco queen)	0n.00.90
N		Nero	s 8010- r90b	3s4	672(RAL 9005)	0n.00.10
VER		Verde Regione	RAL 6002			
GICC		Bianco Himalaya	s 0502 – y	3b3	103 (bianco Himalaya)	g0.05.88














LE TINTE PASTELLO

GIM		Giallo Medio	s510 g90y	105 p2	104(giallo sidro)	g4.13.85
GIC		Giallo Chiaro	s 0505 g90y	106 p1		g8.06.90 (102)
GIS		Giallo Scuro	s 530 y	105 p3	105(giallo bebè)	f8.25.81 (89)
GIV		Giallo Verde	0540 g70y	15m2	591(verde sporting)	g8.40.80
VEC		Verde Acido	0540 g50y			h2.30.80
VED		Verde Degenze	s2030 g30y	24 m2	531(verde alicante)	j0.20.70
VS		verde Scuro	s 3050 g10y	5 v4		k7.58.44
AZ		Azzurro	s 3040 b	36 m3		s0.30.50
AZSAT		Azzurro SAT		36 m2	315(az aviazione)	f8.50.80
AZD		Azzurro Degenze	s 1020 r90b	36 m1	355(azzurro mizar)	f8.50.80
ACZ		Azzurro C. Zucchero	s 2030 r90b	40 m2		s7.19.60
L		Lilla	s 520 r50b	75p3	280 (viola boreale)	x7.07.69

I GRIGI

GRS		Grigio Scuro	3010 r90b	11 g1	662 (grigio sasso)	s0.05.65
GRM		Grigio medio	2005 r90b	64 p3	661(grigio bambagia)	sn.02.67
GRC		Grigio Chiaro	1005 r90b	64 p1		s0.04.78
GRV		Grigio Verde	0510 b70g	49p1		m8.06.85
GRAZ		Grigio Azzurro Chiaro	s 1010 r90b	66p2		s0.07.77

LE TINTE RAL

9010		bianco puro
9012		bianco perla
9005		nero profondo
3001		rosso segnale
3002		rosso carminio
1016		giallo zolfo
1018		giallo zinco
5015		blu cielo
6002		verde foglia
6018		verde vivo
4002		rosso violetto
7004		grigio segnale
9002		grigio puro

NOTA

Lo schema grafico delle schede delle finiture che seguono **è indicativo**. A volte riporta una tipologia di materiale non corretta. La tipologia prevista è quella indicata negli elaborati progettuali descrittivi e grafici.

SCHEDA FINITURE 1

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI

NORMA CEI	<p>64-8/7 LOCALI DI GRUPPO 1 Art: 710.2.6 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.</p> <p>Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari.</p> <p>Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esternamente, • Invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca.
-----------	--

CODICE	CATEGORIA LOCALI
D1	Ambulatorio di endoscopia (senza anestesia generale)
D2	Ambulatori di ECG, EEG a, EHG, EMG
E2	Aerosolterapia
F2	Massaggi (con elettromedicali applicati) (diverso da F6)
F3	Elettrostimolazione
H1	Ambulatorio generico (diverso da I1)
H3	Ambulatorio chirurgico (diverso da B4)
H4	Ambulatorio Ortopedico
H5	Ambulatorio Ostetr./Ginecol.
H6	Ambulatorio Laser
H7	Ambulatorio Oculistico
H8	Ambulatorio Odontoiatrico
H9	Ambulatorio Ecografia
H10	Sala Gessi
H12	Preparazione (diverso da B3)

QUADRO B - FINITURE APPLICATE

ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Intonaco tinteggiato		bianco
PARETI	tinteggiatura (lavabile sino a m 2 di altezza)	pittura a smalto opaco	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
TENDE	Veneziane		
PROTEZIONI	paracolpi paracolpi corrimano paraspigoli		
INFISSI			
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

SCHEDA FINITURE 1

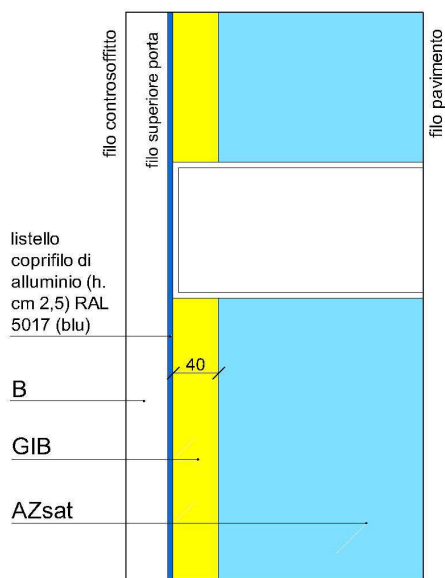
QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

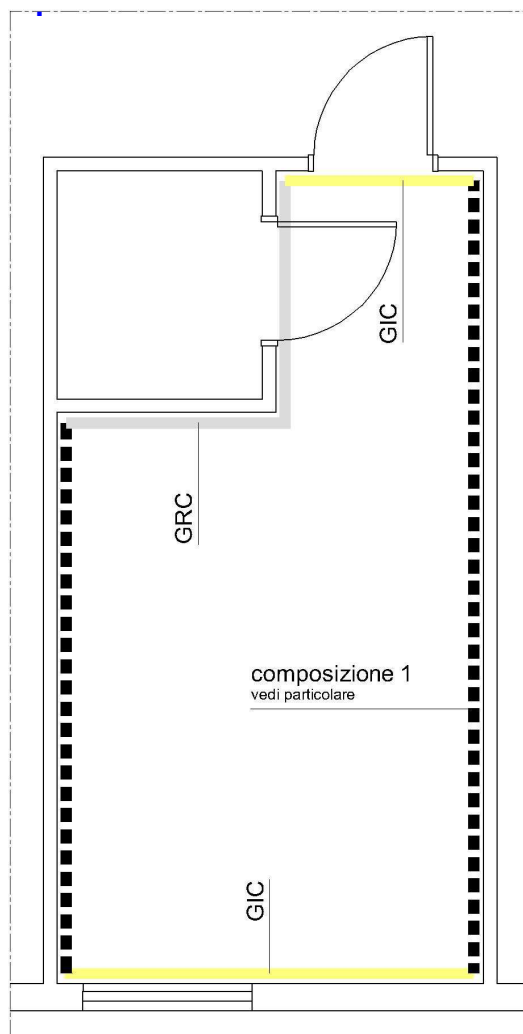
fuori scala

N.B.
Se non è presente il locale
s.i./spogliatoio, la composizione 1
va ripetuta su tutte le pareti non
finestate

COMPOSIZIONE 1



prospetto



pianta

SCHEDA FINITURE 3

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI

NORMA CEI 64-8/7 LOCALI DI GRUPPO 0 Art: 710.2.5 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.
Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari.
Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate.

CODICE CATEGORIA LOCALI

F6 Massaggi (senza elettromedicali applicati) (diverso da F2)

I1 Ambulatorio generico (diverso da H1)

I2 Ambulatorio Prelievi

NORMA CEI 64-8 Ambiente ordinario

CODICE CATEGORIA LOCALI

N6 Preparazione (diverso da H12 e da B3)

N8 Locale prep. Farmaci

N9 Studio medico

N14 Osservazione breve post-trattamento (senza alcuna anestesia)

N26 Sterilizzazione di endoscopia

QUADRO B - FINITURE APPLICATE

ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Intonaco tinteggiato		bianco
PARETI	tinteggiatura (lavabile sino a m 2 di altezza)	pittura a smalto opaco	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
TENDE	Veneziane		
PROTEZIONI	paracolpi	tipo ACROVYN s=3 mm h=20 cm	colore FOLKSTONE 927
	paracolpi corrimano	.	.
	paraspigoli	tipo CSS	colore FOLKSTONE 927
INFISSI			
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

SCHEDA FINITURE **3**

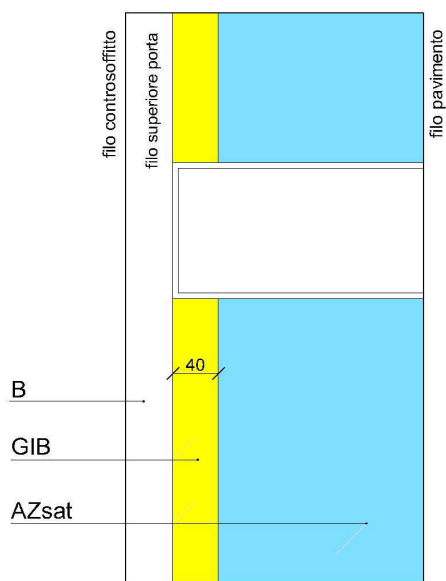
QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

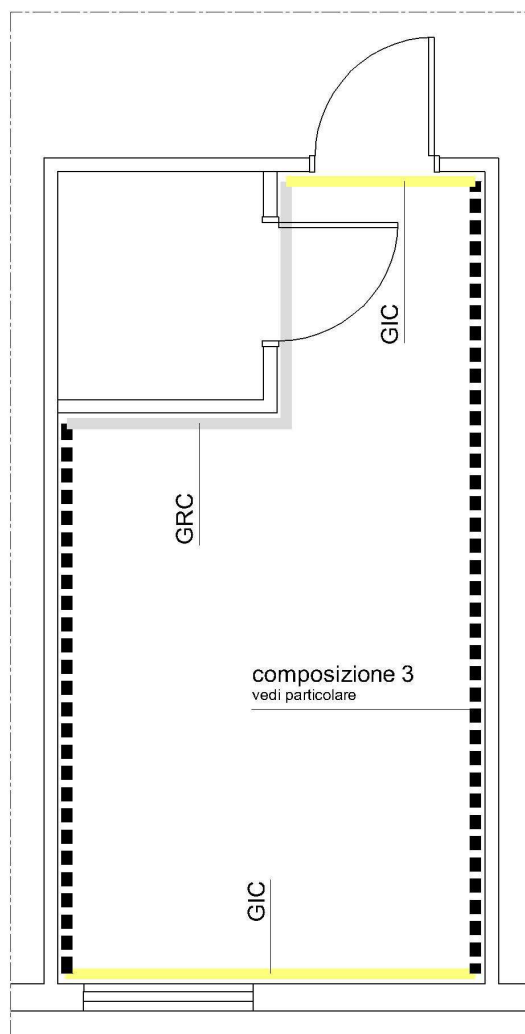
fuori scala

N.B.
Se non è presente il locale
s.i./spogliatoio, la composizione 3
va ripetuta su tutte le pareti non
finestate

COMPOSIZIONE 3



prospetto



pianta

SCHEDA FINITURE 5

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI	
NORMA CEI	CEI 64/8 Ambiente ordinario
CODICE	CATEGORIA LOCALI
N20	Deposito Pulito
N21	Deposito sporco
N23	Deposito Sterile di reparto
N24	Deposito Farmaci di reparto
NORMA CEI	CEI 64/8 Art 751.03.04 Luogo a maggior rischio d'incendio per pericolosità materiali depositati.
CODICE	CATEGORIA LOCALI
N30	Deposito Pulito (C. Inc. 15-30 Kg/mq)
N31	Deposito Sporco (C. Inc. 15-30 Kg/mq)
N33	Deposito Sterile di reparto (C. Inc. 15-30 Kg/mq)
N34	Deposito Farmaci di reparto (C. Inc. 15-30 Kg/mq)

QUADRO B - FINITURE APPLICATE			
ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Controsoffitto ispezionabile a semincasso Intonaco tinteggiato	fibra minerale	Bianco Bianco
PARETI	piastrelle	piastrelle monocottura 20x20	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
INFISSI			
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

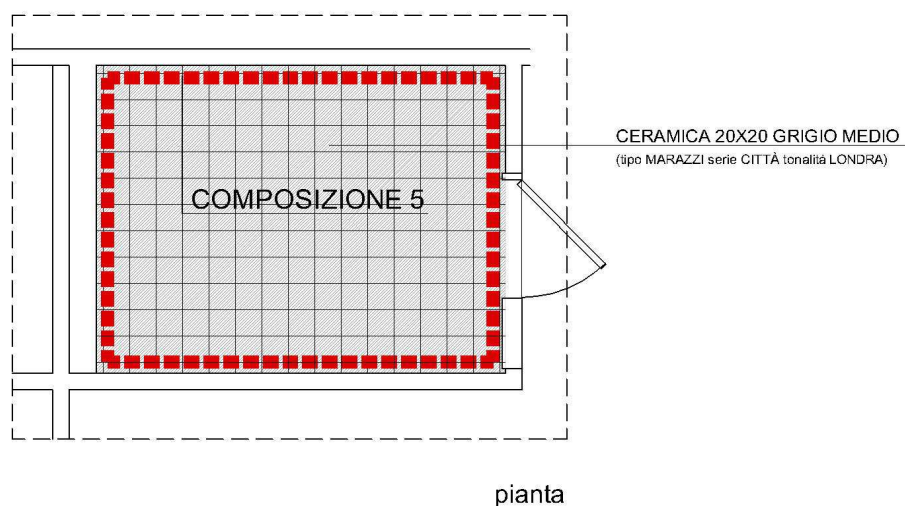
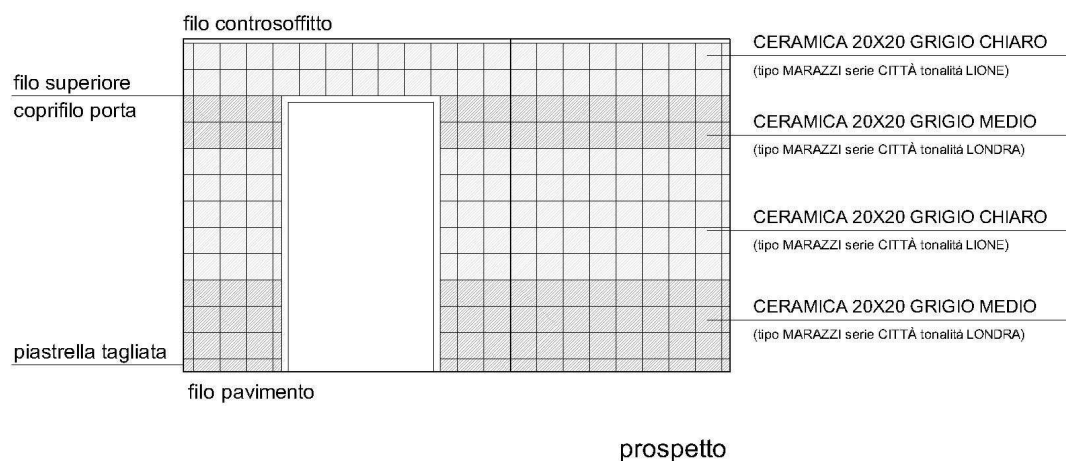
SCHEDA FINITURE 5

QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

fuori scala

COMPOSIZIONE 5



SCHEDA FINITURE **6**

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI	
NORMA CEI	CEI 64/8 Ambiente ordinario
CODICE	CATEGORIA LOCALI
J3	Magazzino
J4	Dispensa alimenti
J14	Officine
L2	Centrale/sottocentrale idrica/termica (senza produzione calore)
L3	Centrale/sottocentrale termica (con produzione calore)
L4	Centrale e/o sottocentrale frigorifera
L5	Centrale e/o sottocentrale elettrica
L6	Centrale telefonica
L7	Centrale antincendio
L8	Locale compressori
L9	Locale macchine elevatore
L10	CED sala macchine
L11	Camere oscure sviluppatrici
L12	Locale impianti di terapia (Dialisi ecc.)
L13	Locale impianti Diagnostiche
L14	Locale UTA
L16	Locale esclusivo per transito impianti
N22	Deposito Attrezzature di reparto
N25	Deposito Salme
NORMA CEI	CEI 31/30 Locale con pericolo di esplosione per presenza gas.
CODICE	CATEGORIA LOCALI
J1	Deposito gas centralizzato
J2	Cucina (locale fuochi)
L1	Centrale termica
NORMA CEI	CEI 64/8 Art 751.03.04 Luogo a maggior rischio d'incendio per pericolosità materiali depositati.
CODICE	CATEGORIA LOCALI
J15	Farmacia
J16	Guardaroba
J17	Magazzino/Deposito Centralizzato
J18	Dispensa alimenti
J19	Deposito liquidi infiammabili centralizzato
L15	Locale Gruppo elettrogeno
L17	Centrale termica solo a gasolio (carico d'incendio >30 Kg/mq)
P7	Archivio cartaceo(C. Inc. 15-30 Kg/mq)"
P8	Archivio lastre(C. Inc. 15-30 Kg/mq)"
P10	Archivio cartaceo (C. Inc. >30 Kg/mq)
P11	Archivio lastre (C. Inc. >30 Kg/mq)
NORMA CEI	CEI 64-2 Art 4.1.01 Luogo di classe 2 con pericolo esplosione per polveri

CODICE	CATEGORIA LOCALI
L18	Falegnameria
NORMA CEI	CEI 11-1 e 64-8 Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kW
CODICE	CATEGORIA LOCALI
L19	Cabina elettrica di M.T. Locale Consegna Energia
L20	Cabina elettrica di M.T. Locale Misura
L21	Cabina elettrica di M.T. Locale Trasformazione
L22	Locale Tecnico

QUADRO B - FINITURE APPLICATE			
ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Intonaco tinteggiato		bianco
PARETI	tinteggiatura (lavabile sino a m 2 di altezza)	pittura a smalto opaco	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
INFISSI			
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

QUADRO C -	
SCHEMA GRAFICO	fuori scala
<p>COMPOSIZIONE 6</p> <p>prospetto</p> <p>pianta</p>	

SCHEDA FINITURE 7

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI	
NORMA CEI	CEI 64/8 Ambiente ordinario.
CODICE	CATEGORIA LOCALI
M1	Antibagno
M2	Servizio igienico degenza
M3	Servizio igienico degenza per Handicap
M4	Servizio igienico personale
M5	Servizio igienico pubblico
M6	Servizio igienico pubblico per H
M7	Vuotatoio
NORMA CEI	CEI 64-8 Sezione 701. Locale contenente bagno o doccia
CODICE	CATEGORIA LOCALI
M8	Bagno assistito
M9	Servizio degenza con bagno/doccia
M10	Servizio degenza con bagno/doccia per H
M11	Servizio personale con bagno/doccia
M12	Servizio pubblico con bagno/doccia
M13	Servizio pubblico con bagno/doccia per H
NORMA CEI	CEI 64-8/7 LOCALI DI GRUPPO 2. Art. 710.2.7- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari. Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell'alimentazione può comportare pericolo per la vita.
CODICE	CATEGORIA LOCALI
M14	Servizio igienico pazienti funzionalmente collegato a locali di gruppo 2"
M15	Servizio igienico personale funzionalmente collegato a locali di gruppo 2

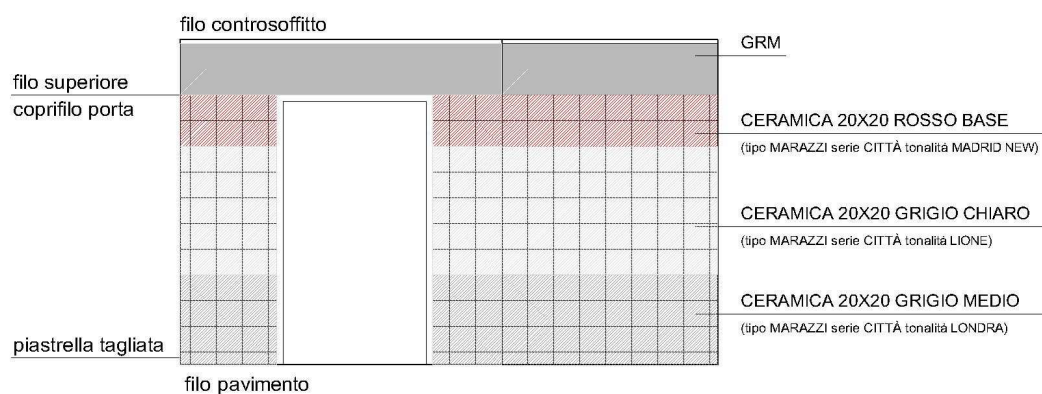
QUADRO B - FINITURE APPLICATE			
ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Intonaco tinteggiato		bianco
PARETI	piastrelle	piastrelle monocottura 20x20	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
INFISSI			
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

SCHEDA FINITURE 7

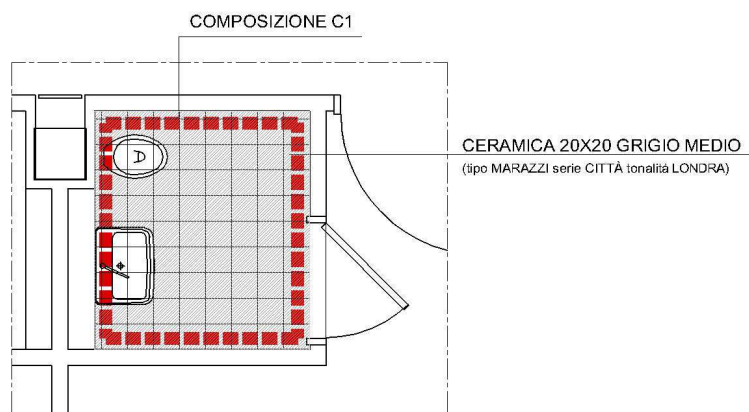
QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

non in scala



PROSPETTO COMPOSIZIONE C1



PIANTA

SCHEDA FINITURE 9

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI

NORMA CEI	CEI 64/8. Ambiente ordinario
CODICE	CATEGORIA LOCALI
N7	Guardiola infermieri
N10	capo sala
N11	medico di guardia
N12	Locale refertazione
N13	Locale consolle
N17	Filtro degenti di reparto speciale
N28	Locale ricezione materiale
N29	Colloqui- consultazioni-accoglienza
P2	Ufficio sportello pubblico
P3	Ufficio
P4	Posto di polizia
P5	Portineria/Segreteria/Accettazione
NORMA CEI	CEI 64/8. Art 751.03.04
CODICE	CATEGORIA LOCALI
N32	Deposito Attrezzature di reparto (carico d'incendio 15-30 Kg/mq)

QUADRO B - FINITURE APPLICATE

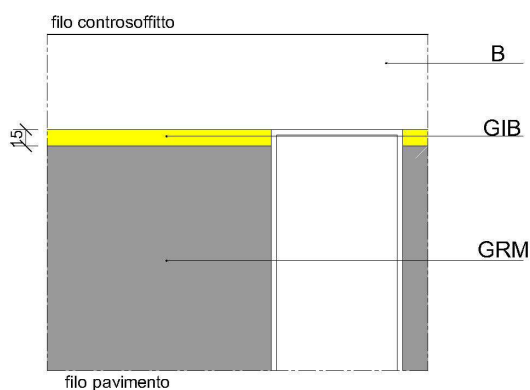
ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Controsoffitto ispezionabile a semincasso	fibra minerale	bianco
PARETI	tinteggiatura (lavabile sino a m 2 di altezza)	pittura a smalto opaco	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
TENDE	Veneziane		
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

SCHEDA FINITURE 9

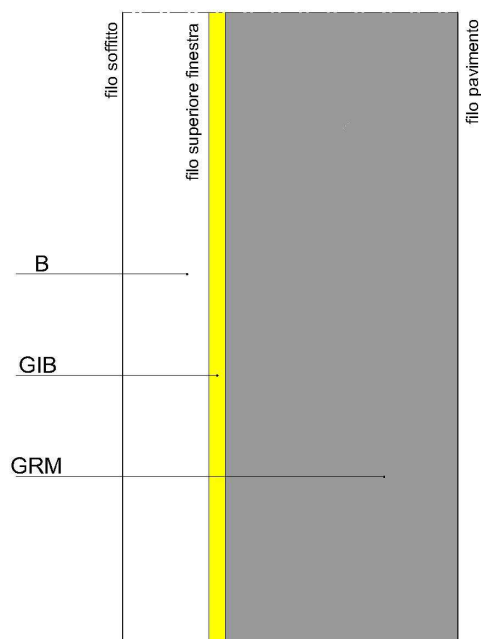
QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

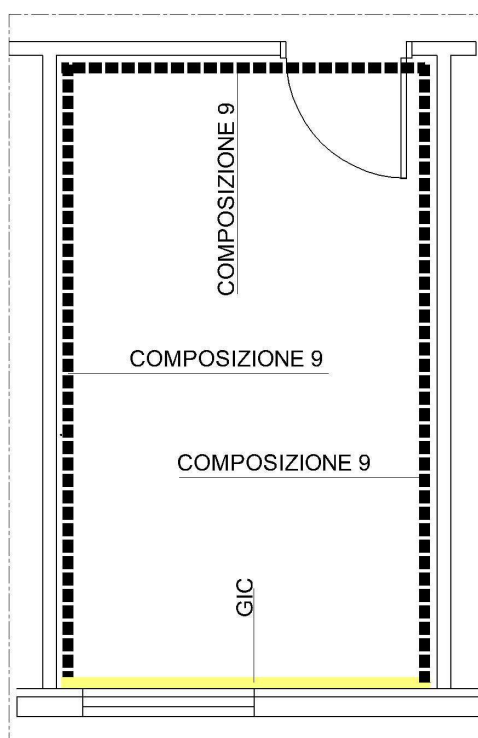
fuori scala



COMPOSIZIONE 9



prospetto



pianta

SCHEDA FINITURE 12

QUADRO A - CODICE E CATEGORIA LOCALI

NORMA CEI	CEI 64/8. Ambiente ordinario
CODICE	CATEGORIA LOCALI
N15	Spogliatoio/filtro personale di reparto generico
N16	Spogliatoio/ filtro personale di reparto speciale
N18	Spogliatoio utenti di diagnostica
N19	Spogliatoio di palestra

QUADRO B - FINITURE APPLICATE

ELEMENTO	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	COLORE
SOFFITTO	Intonaco tinteggiato		bianco
PARETI	tinteggiatura (lavabile sino a m 2 di altezza)	pittura a smalto opaco	(Vedi schema grafico)
PAVIMENTO	Esistente / gres	(vedi schema grafico)	.
BATTISCOPA	gres	.	.
INFISSI			
MANIGLIERIE	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
INTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		
ESTERNI	VEDI ABACO DEI SERRAMENTI		

SCHEDA FINITURE 12

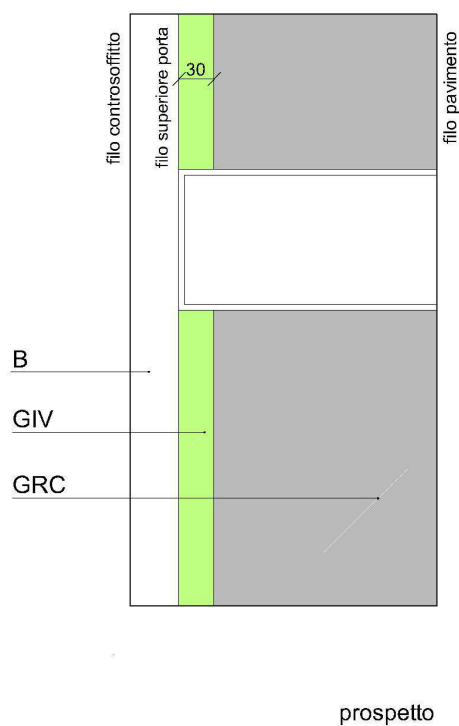
QUADRO C -

SCHEMA GRAFICO

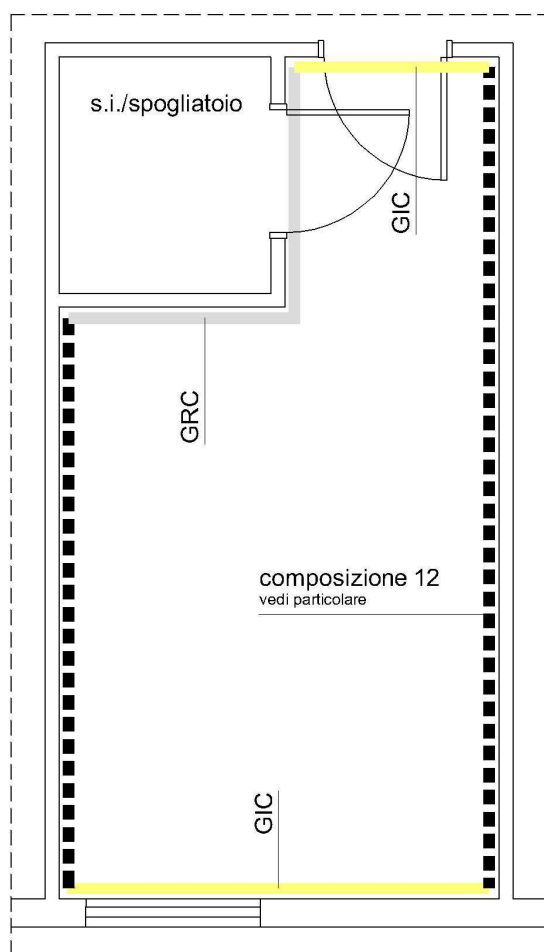
fuori scala

N.B.
Se non è presente il locale
s.i./spogliatoio, la composizione 12
va ripetuta su tutte le pareti non
finestate

COMPOSIZIONE 12



prospetto



pianta